

REGOLAMENTO D'USO DEL LOGO "GENOVA CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2023"

Finalità e descrizione

Il logo "GENOVA CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2023" identifica il progetto "A Pagine spiegate!" Genova capitale del libro 2023 del Comune di Genova in collaborazione con Genova Palazzo Ducale quale strumento di promozione e valorizzazione delle attività previste dal progetto.

Il presente regolamento ha lo scopo di garantire l'uso appropriato e corretto del logo, per tutelarne la funzione di identificazione e di riconoscimento del progetto, salvaguardare l'immagine del Comune di Genova e dell'evento stesso attraverso l'uso appropriato e regolamentato della concessione, prevenire ed evitare conflitti di interesse con soggetti esterni, salvaguardare l'immagine, il prestigio e l'interesse generale dell'evento e degli Enti e istituzioni coinvolti nella sua organizzazione; disciplina l'utilizzo del marchio o logo e/o logotipo in ogni sua variante e si applica a tutte le forme di comunicazione (stampa, internet, radio, televisione) su qualsiasi supporto (cartaceo, informatico ecc.)

Il logo è stato registrato dal Comune di Genova, che ne è titolare esclusivo e lo tutela da contraffazioni o alterazioni.

Il logo è composto dalle parole "GENOVA CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2023" in colore blu e in carattere Avenir, su tre righe (#07288e, R=7, G=40, B=142, C=100 M=89 Y=15 K=2)

Il logo può essere letto sia come un'onda che, infrangendosi, abbraccia un libro che si sfoglia, sia come un libro che, dal movimento delle sue pagine, va a formare un'onda.



Utilizzo del logo da parte di soggetti terzi:

Il logo "GENOVA CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2023" viene concesso dal Comune di Genova a titolo gratuito, a fronte di una richiesta - e relativa approvazione - presentata secondo le modalità di cui al paragrafo denominato "Modalità di richiesta", ai soggetti ivi di seguito elencati e comunque a coloro che rientreranno in una delle seguenti categorie al momento della presentazione della relativa domanda, fermo restando, ovviamente, il possesso dei requisiti di cui al modulo anzidetto ed in assenza di cause o motivi ostativi:

- Enti, Istituzioni e Associazioni aderenti al Patto per la Lettura del Comune di Genova e dei Municipi.

- soggetti terzi che saranno individuati, di volta in volta, in quanto coinvolti dal Comune di Genova nell'organizzazione del programma previsto dal progetto "A Pagine spiegate!" Genova capitale del libro 2023 o di eventi collaterali, facenti comunque parte del programma.

La concessione del logo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, né permette l'appropriazione di tale logo o di un logotipo simile.

Il logo non sostituisce in alcun modo lo stemma ufficiale del Comune di Genova, e il suo utilizzo non equivale alla concessione di un patrocinio da parte del Comune stesso.

Il logo viene concesso a titolo gratuito esclusivamente a fini promozionali e valorizzazione delle attività previste dal progetto, tuttavia, per i concessionari è necessario seguire alcune prescrizioni di seguito indicate (Utilizzi).

Utilizzi

Il logo non potrà essere utilizzato per finalità o iniziative che possano ledere l'immagine o la reputazione del logo stesso, del progetto e della città di Genova; non potrà essere utilizzato per operazioni commerciali (quali, a solo titolo di esempio, la commercializzazione di oggetti che lo riportano o di servizi a pagamento che utilizzino il logo o ne richiamino il nome), se non su espressa autorizzazione scritta del Comune di Genova; i concessionari non potranno cedere, sub-concedere o comunque disporre a favore di terzi, l'uso del logo.

Resa grafica

Il logo non potrà essere usato parzialmente o con modifiche, ma solo riproducendolo integralmente, rispettandone i colori.

Posizionamento

Il logo dovrà essere collocato in posizione separata e distinta rispetto ad eventuali altri stemmi o loghi.

Modalità di richiesta del logo

Il logo potrà essere richiesto attraverso uno specifico Modulo di richiesta, da inviare al Comune di Genova all'indirizzo email: dircultura@comune.genova.it

Il Comune di Genova, previo controllo sulla sussistenza dei requisiti postulati in capo al soggetto richiedente, che pure deve risultare in grado di rispettare le condizioni previste dal presente regolamento; svolge le attività istruttorie che ritiene opportune e decide sulla domanda entro 30 giorni dalla sua presentazione.

Completata l'istruttoria, il Comune di Genova comunica al richiedente l'esito dell'esame della domanda che può comportare:

- a. l'accoglimento e il conseguente inserimento del richiedente nell'Elenco dei Concessionari;
- b. il rigetto della domanda di iscrizione;
- c. il rinvio ad un supplemento di istruttoria per l'acquisizione di dati ed elementi di valutazione mancanti o ulteriori.

In caso di accoglimento, vengono inviati al richiedente i file relativi al logo. Fino a tale momento l'uso del logo non è consentito.

I concessionari, prima di intraprendere l'utilizzo del logo, sottoporranno al Comune di Genova le bozze dei materiali di comunicazione/promozione, prima della loro pubblicazione online o stampa e attenderanno l'assenso del Comune prima di dare corso alla produzione o all'utilizzo effettivo.

La concessione ha durata di un anno da momento della concessione fino al passaggio ufficiale della nomina alla città subentrante nel titolo. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione ottenuta, tramite invio di una email a: dircultura@comune.genova.it

Controlli

Il Comune di Genova può eseguire controlli, direttamente o a mezzo terzi, per accertare la corretta utilizzazione del logo ed assegnare all'interessato un termine per l'eventuale regolarizzazione

Responsabilità conseguenti all'utilizzo del logo

Eventuali responsabilità di natura civile, penale e fiscale per l'utilizzo improprio o non autorizzato del logo sono esclusivamente a carico del soggetto terzo richiedente e/o concessionario, il quale terrà manlevato il Comune di Genova da ogni responsabilità.

Salvo il risarcimento per tutti i danni eventualmente subiti, il Comune di Genova, in caso di utilizzo improprio del logo e/o di utilizzi graficamente scorretti del logo o non preventivamente approvati/autorizzati dal concedente e/o in caso di utilizzi commerciali in assenza di previa approvazione/autorizzazione, potrà applicare le seguenti sanzioni disciplinari: a) diffida: nel caso di atti di lieve entità; b) censura: nel caso di atti più gravi; c) sospensione o revoca: nel caso di gravissimi comportamenti contrari al Regolamento e/o all'immagine del logo, nonché nel caso di perdurante utilizzo improprio e/o non consentito.

Controversie

Il Comune di Genova è esonerato da qualsiasi responsabilità nei confronti del concessionario per causa di violazione dei diritti del logo o di eventuali altri diritti di terzi connessi all'uso del logo stesso.

Per qualsiasi controversia relativa alla richiesta ed alla conseguente eventuale autorizzazione all'uso del logo sarà esclusivamente competente il Foro di Genova.